



Ospiti delle rassegne scientifiche: Marco Malvaldi, Piero Martin, Giorgio Volpi, Gabriella Greison e i docenti Unicam Claudio di Celma, Roberta Censi, Andrea Catorci, Giulia Bonacucina

Fano. La magia dei numeri, l'importanza dell'errore, la storia di una grande scienziata, l'inventiva della natura: c'è tutto il fascino della scoperta nelle rassegne librarie che Passaggi Festival (Fano, 26/30 giugno) dedicherà alla scienza e ai suoi protagonisti.

Sono due i cicli d'incontri realizzati in collaborazione con l'Università di Camerino. La rassegna

di libri 'La scienza sotto le stelle' sarà aperta dal libro di Piero Martin (26/6) in linea con il tema del festival: "Storie di errori memorabili" (Laterza). L'autore è coordinatore delle attività di fisica di DTT, il grande esperimento di fusione italiano e, in dialogo con il rettore Unicam Graziano Leoni, ci farà capire come gli incidenti di percorso della scienza possano essere fondamentali per il progresso del sapere. Marco Malvaldi (28/6), chimico e scrittore, autore della fortunata serie dei gialli del BarLume, ci presenterà il suo "Dodici. Un numero che mette d'accordo" (Il Mulino) storia di una cifra trasversale, dai molti significati anche contraddittori; l'autore dialogherà con Claudio Pettinari docente Unicam ed ex rettore. Ci stupiremo della genialità di piante e animali con il chimico Giorgio Volpi (29/6) e il suo libro "La natura lo fa meglio (e prima). Le sorprendenti invenzioni tecnologiche che la natura suggerisce all'uomo" (Aboca). A parlarne con l'autore sarà il docente Unicam Guido Favia. Farà luce, infine, sul passato di una grande scienziata l'ultimo appuntamento della rassegna con Gabriella Greison (30/6) autrice di "La donna della bomba atomica. Storia dimenticata di Leona Woods, la fisica che lavorò con Oppenheimer" (Mondadori). Il libro ricostruisce il progetto Manhattan che portò alla realizzazione delle prime bombe atomiche, dando voce alla protagonista femminile, osteggiata prima e dimenticata poi. Sul palco con l'autrice ci sarà Egizia Marzocco responsabile comunicazione Unicam.

Nella seconda rassegna, tornano i tradizionali aperitivi scientifici dei "Calici di scienza", originale intuizione del Festival e dell'Università di Camerino, ospitati nella sala da tè 'L'Uccellin bel verde': ogni giorno, alle 18.30, conversazioni e aperitivi offerti al pubblico sul tema dell'errore con Claudio di Celma (26/6, "Da un errore può nascere la scoperta del secolo?"), Roberta Censi (27/6, "Ma quanto mercurio mangiamo? Non commettiamo errori e proteggiamo la nostra salute"), studenti e docenti Unicam (28/6, "Se non sbaglio, è Scienza! Errori scientifici dei film più noti"), Andrea Catorci (29/6 "La sostenibilità tra fake news, errori e giusti comportamenti"), Giulia Bonacucina (30/6, "Ho assunto un medicinale: ho sbagliato?").

Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito e il programma è su passaggifestival.it

Redazione